

Alessio Schiavo

LIMITI

opere 2009-2010

La vicinanza delle tematiche presenti nella opere della serie «Limiti» - da me realizzata negli anni 2009-2010, frutto di ricerche sulla forma iniziate alcuni anni prima - con il tema della edizione del Festival di Filosofia Filosofarti 2023 LIMITE / ILLIMITE mi spinge a presentare qui l'intero ciclo, preceduto da alcuni estratti del testo di accompagnamento redatto all'epoca.

Sono grato a Cristina Boracchi ed agli Organizzatori del Festival per avermi offerto questa possibilità.

LIMITI _ opere 2009 2010

«Il Limite non è una linea
È il luogo dove la vita prende forma
Ha geometria instabile, in costante mutazione
Il suo spazio è il divenire.»

«Le opere che appartengono a questa Serie si sviluppano intorno al tema del "limite", assunto come elemento necessario per la definizione dello spazio interiore rispetto al mondo esterno.

La pittura consente di dare "forma" visibile a questo confine: l'incontro del bianco con il nero genera un luogo, non si traduce in una linea netta ma, al contrario, possiede una sua presenza fisica, diviene spazio di transizione tra due mondi in cui risiedono grande ricchezza e potenzialità.»

«Limite è luogo di incontro tra opposti: luce e ombra, suono e silenzio, materia e spirito si fronteggiano, separati appena da un labile confine, la cui geometria è instabile. In questo spazio in costante divenire la forma acquisisce la sua identità.»

«L'utilizzo del bianco e il nero nasce da un bisogno profondo di chiarezza e semplificazione: sono convinto che sia il modo maggiormente adatto per ottenere i risultati che cerco e che mi consenta di giungervi nella maniera più diretta ed immediata possibile senza che l'introduzione di altri elementi possa distogliermi dai miei obiettivi primari.»

«Grande importanza ha per me l'atto stesso del dipingere poiché la mia pittura implica un confronto fisico diretta con la superficie della tela.

La tecnica che utilizzo prevede l'applicazione di cera su tela mediante pastelli di grande formato; ciò mi consente di stabilire un rapporto diretto con la superficie del quadro, che sia tela scabra o carta levigata.»

«Guadagno ogni singolo centimetro di spazio, lo sottraggo al nulla, all'oblio, creo un pezzo di mondo che prima non esisteva e che non sarebbe mai esistito.»

«Quando necessitano campiture relativamente omogenee di bianco o di nero, mi affido alla meccanicità semplice del gesto del dipingere, inteso come stesura, applicazione del colore sulla tela, il controllo dell'opera e delle emozioni, mentre attivo uno stato di maggiore coscienza nelle parti di contatto tra i due elementi.»

Alessio Schiavo, giugno 2010



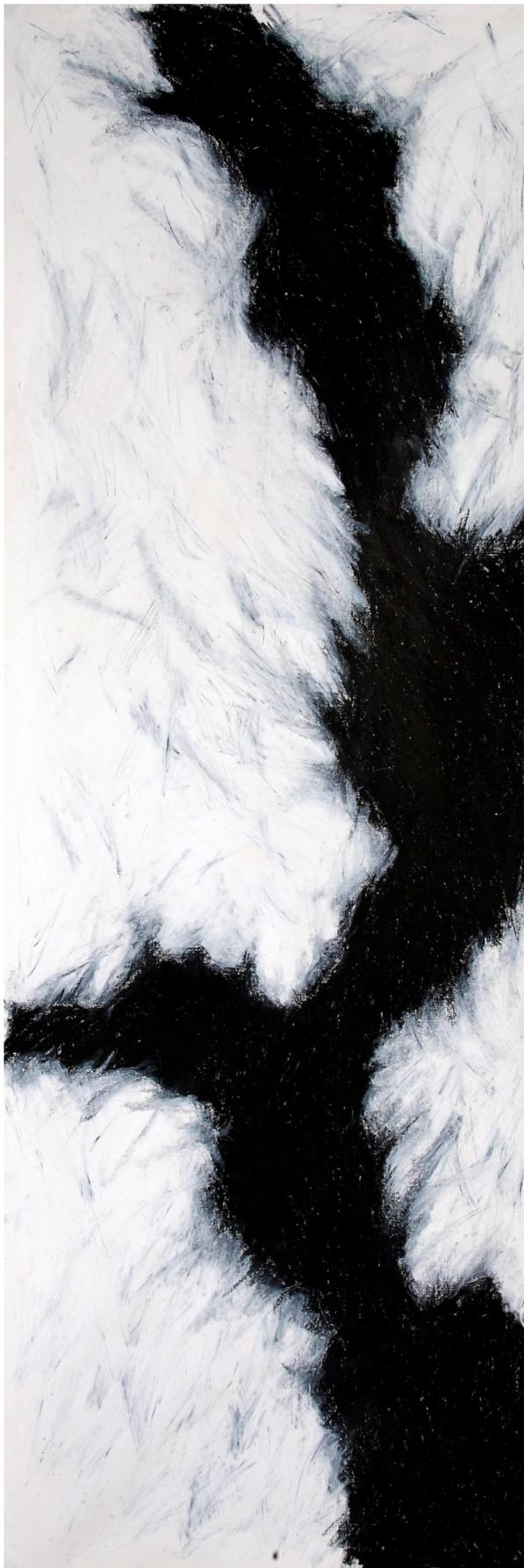
LIMITE #127, cm 100 x 150 - pastello a cera su tela - 2010



LIMITE #126, cm 100 x 100 - pastello a cera su tela - 2009



LIMITE #128, cm 100 x 100 - pastello a cera su tela - 2009



LIMITE #125, cm 200 x 65 - pastello a cera su tela – 2009



LIMITE #122, cm 200 x 65 - pastello a cera su tela - 2009



LIMITE #121, cm 100 x 100 - pastello a cera su tela - 2009



LIMITE #123, cm 100 x 100 - pastello a cera su tela - 2009



LIMITE #129, cm 150 x 100 - pastello a cera su tela - 2010

ALESSIO SCHIAVO *pittore e architetto*

Nasce il 22 febbraio 1965.

Dopo la Laurea in Composizione Architettonica presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano apre il proprio studio di architettura ricercando nella pratica professionale una costante integrazione tra gli aspetti tecnico progettuali e quelli legati alla rappresentazione ed al disegno.

Ha svolto il ruolo di Professore a Contratto presso il Politecnico di Milano occupandosi di ricerche relative al ruolo dell'acqua nella definizione dell'identità urbana e agli aspetti tipologici e architettonici degli edifici legati all'acqua.

Alla pratica dell'architettura affianca una costante ricerca in ambito artistico, intendendo l'arte e l'architettura come parti di un unico processo creativo.

A partire dall'anno 2006 riconosce la necessità di una espressività artistica autonoma rispetto la pratica dell'architettura; inizia un suo percorso artistico in ambito pittorico che lo conduce ad esporre le sue opere presso Gallerie nazionali ed internazionali ed a partecipare a numerosi premi d'arte.

Tra le sue principali esposizioni:

2021 – *Dialoghi del silenzio che canta*, mostra personale presso Villa Bono Cairoli a Vaprio d'Agogna NO a cura di Christian M. Garavello, presentazione di una serie di opere site specific che si articolano intorno al tema del tempo, del suo trascorrere lasciando segni nei luoghi.

2019 - *Percorrendo sentieri che si dissolvono*, mostra personale presso la Galleria dell'Università del Melo a Gallarate a cura di Emma Zanella, Direttrice del MAGA, si sviluppa intorno al tentativo di raccontare per frammenti la realtà del mondo naturale che ci circonda.

2018 - *Where Water Comes Together With Other Water*, mostra personale a Varese presso la Galleria Spazio Futuro Anteriore, con presentazione opere ispirate alla presenza dell'acqua come elemento di nutrimento vitale, in cui i paesaggi di grande formato oggetto della figurazione perdono i connotati iniziali di realtà rarefacendosi progressivamente.

2018 *Racconti silenziosi* mostra personale a Busto Arsizio VA presso gli spazi della RP Legal serie di piccole composizioni su carta ispirate ad una scrittura liberata dal testo e dal significato capace di esprimere un carattere magico e un po' misterioso.

2015 - *Twenty Variations*, mostra personale presso il Museo dei Sigilli di Hangzhou in Cina, ho assunto come riferimento il processo delle Variazioni in ambito musicale, dove un tema iniziale semplificato viene declinato attraverso differenti modalità espressive, mantenendo la percezione dell'individualità delle singole parti.

2015 - *Connections* - mostra personale a Castiglione Olona presso il Palazzo Branda Castiglioni, insieme alle opere dell'artista cinese Luo Qi, definita intorno al tema della forma e dell'identità, utilizzando figurazioni popolate di pesci stilizzati che rimandano ad un universo di visioni silenziose.

2013 Treviso presso Casa dei Carraresi mostra collettiva con presentazione di opere della serie *Kriti* in cui il testo di Jean Pierre Vernant *L'universo, gli dèi, gli uomini*, con la sua capacità di evocare un pensiero arcaico e antico e tuttavia così necessario e presente origina una serie di visioni ispirate alla creazione dell'universo.

2011 *Trediuno* mostra personale presso la Galleria Area 35 a Milano, presentazione opere della serie *Limiti*, concepite intorno al tema del "limite", assunto come elemento necessario per la definizione dello spazio interiore rispetto al mondo esterno, elemento che permette la definizione di un luogo dai contorni sfumati, ricco di potenzialità.

Hanno scritto:

Emma Zanella, *"Un tempo sospeso"*, *Percorrendo sentieri che si dissolvono*, Gallarate 2019

Martin Bradley, *"Alessio Schiavo, Variations"*, The Blue Lotus, Arts Magazin 2016

Giorgio Siri, *Alessio Schiavo e...l'enigma del pesce*, L'eco di Savona - 2016

Giorgio Siri, *Le estroverse fissità di Alessio Schiavo*, L'eco di Savona – Savona 2015

Martin Bradley, *"11th European, Asian and African Modern Art Exhibition"*, Dusun Quarterly 2015